



Riccardo Chailly dirige Beethoven

**Nell'anno del duecentocinquantesimo il Maestro milanese
propone una nuova integrale delle Sinfonie alla Scala**

Nel 2020 le istituzioni musicali di tutto il mondo celebrano il 250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven (1770-1827) e il Direttore Musicale Riccardo Chailly coinvolge Coro e Orchestra del Teatro alla Scala, Filarmonica della Scala e Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala in un'integrale sinfonica da settembre 2019 a giugno 2020. Alle sinfonie saranno accostate altre opere dello stesso Beethoven, dall'Overture da *Egmont* al *Concerto per violino* con Leonidas Kavakos, e pagine di Mahler (la Quarta con Christiane Karg) e Luciano Chailly (la *Sonata tritematica n. 4* su testi di Lucrezio). Il rapporto di Chailly con Beethoven è la storia di una vita, ma solo nel 2011 il Maestro ha deciso di offrire al disco un'integrale sinfonica con il Gewandhaus di Lipsia, la più antica orchestra d'Europa di cui era Direttore Musicale e la cui tradizione beethoveniana si radicava nelle letture di Mendelssohn. La scelta di allora, maturata in anni di studio, esperienza e riflessione, era stata radicale: rispettare i metronomi d'autore, notevolmente più rapidi di quelli abituali, per scoprire un Beethoven autentico, anticonvenzionale e spavalamente contemporaneo, sebbene non privo di precursori: certamente Toscanini, ma anche Szell e Gardiner. Il risultato, tra entusiasmi e resistenze, era stato un nuovo, fortissimo impulso al dibattito musicologico ma anche estetico sull'opera del compositore di Bonn. Ora, a nove anni di distanza, Chailly torna alle nove Sinfonie con un'orchestra italiana e una prospettiva inevitabilmente trasformata, in una serie di concerti che si presenta come imperdibile occasione di interrogarsi ancora una volta su questi capolavori fondativi della coscienza europea.